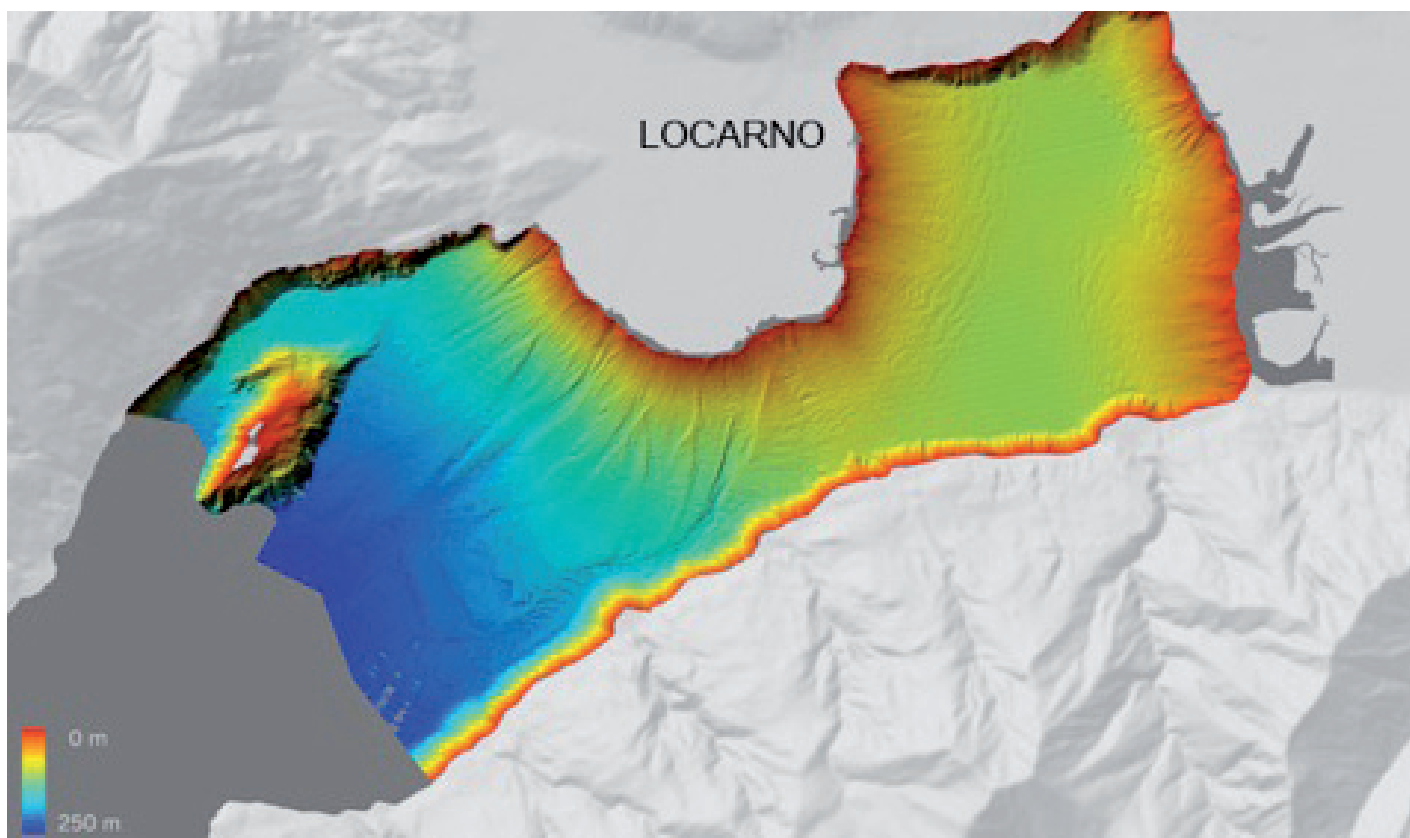


SUPSI

Alla scoperta dei fondali del Lago Maggiore

Seminari dell'Istituto scienze della Terra
Conferenza di Flavio Anselmetti

Giovedì 22 aprile 2010
Ore 17:00
Aula A-004
SUPSI, Lugano-Trevano

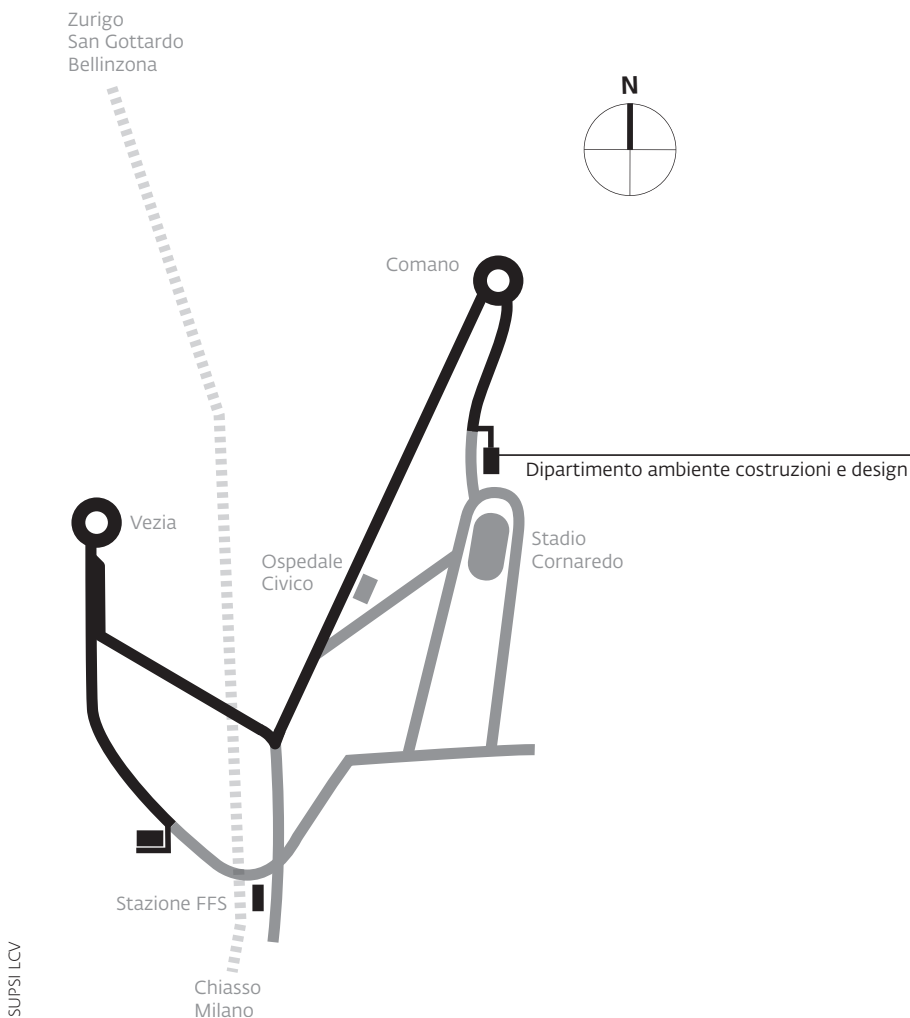


Alla scoperta dei fondali del Lago Maggiore

La Svizzera produce le migliori mappe topografiche a livello mondiale, ma per quanto concerne le batimetrie lacustri questo primato viene meno. Per migliorare la qualità dei dati topografici dei fondali lacustri, è stato effettuato sul Lago Maggiore uno studio pilota che ha testato le potenzialità della tecnologia attualmente disponibile. Finanziato da alcuni Uffici federali, l'Istituto federale per la ricerca sulle acque (EAWAG) ha svolto nel 2009 un'indagine batimetrica della porzione elvetica del Lago Maggiore in grado di produrre immagini ad elevata risoluzione. I dati di profondità sono stati implementati in una griglia con celle di 1 metro di lato e con una risoluzione verticale di alcuni centimetri. Le immagini mostrano che i delta della Maggia, del Ticino e della Verzasca stanno progressivamente occupando la parte superiore del Lago; è infatti ben visibile una sella che separa quest'ultima dal resto del lago. Piccole depressioni di forma circolare alla base dei delta del Ticino e della Verzasca segnalano la fuoriuscita di metano, prodotto biologicamente nei sedimenti del delta progradante.

La conferenza, in lingua francese, è introdotta e moderata da Mauro Veronesi, ricercatore dell'Istituto scienze della Terra.

Flavio Anselmetti ha ottenuto il diploma in geologia e geofisica presso l'Università di Basilea. Ha svolto il suo lavoro di dottorato presso il Politecnico di Zurigo ed un post-doc di tre anni presso l'Università di Miami (USA). Dopo aver lavorato come ricercatore dal 2000 al 2007 presso il Politecnico di Zurigo in qualità di responsabile del Laboratorio di Limnogeologia, dal 2007 è a capo del gruppo di ricerca in sedimentologia dell'EAWAG. Dal 2009 è professore titolare in Limnogeologia presso il dipartimento di Scienze Ambientali del Politecnico di Zurigo. Attualmente si occupa dell'uso dei sedimenti lacustri per ricostruire cambiamenti ambientali e climatici, nonché identificare pericoli naturali e impatti antropici. È attivamente impegnato in progetti scientifici di perforazioni in laghi (ICPD) e oceani (IODP).



Partecipazione

Per ragioni organizzative chi intende partecipare è gentilmente pregato di comunicarlo entro il 19 aprile 2010 inviando un e-mail a: ist@supsi.ch oppure telefonando al numero +41(0)58 666 62 00.

La conferenza è gratuita e si concluderà con un aperitivo.

SUPSI
Istituto scienze della Terra
Trevano, CP 72
6952 Canobbio
Svizzera
t +41(0)58 666 62 00
ist@supsi.ch
www.dacd.supsi.ch

Come arrivare

con i trasporti pubblici:
TPL linea 4, fermata, Centro Studi ARL linea 441, fermata Centro Studi
in auto:
Autostrada A2, uscita Lugano Nord, direzione Ospedale, Stadio Cornaredo, direzione Canobbio, Centro Studi Trevano